MUSICA

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - FIRENZE

BIBLIOTECA MUSICALE

SACRA

Serie Speciale

OPERE POSTUME

DI

L. CHERUBINI

VOLUME VI

SCIANT GENTES

48521

MUSICA
Collezioni
e
33
6
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
FIRENZE

EDIZIONI RICORDI

SCIANT GENTES

MOTTETTO

A QUATTRO PARTI

PER LA DOMENICA DI SESSAGESIMA

DI

LUIGI CHERUBINI

EDIZIONE CORREDATA DELLA RIDUZIONE

PER PIANOFORTE OD ORGANO *AD LIBITUM*

Franco di porto nel Regno, *netti* Fr. 2 —

Franco di porto per gli Stati dell' Unione Postale, *netti* Fr. 2, 25

48521 (A)

Proprietà per tutti i paesi. — Deposto. — Ent. Sta. Hall.

R. STABILIMENTO RICORDI

MILANO

NAPOLI — ROMA — FIRENZE

LONDRA

265, Regent Street. W.

PER LA FRANCIA ED IL BELGIO

PARIS — **11.bis** Boulevard Haussmann **V. DURDILLY & C.ie** Boulevard Haussmann, **11.bis** — **PARIS**

Cherubini

Mus. coll. e. 33. 6

LUIGI CHERUBINI

MARIA-LUIGI-CARLO-ZENOBI-SALVATORE CHERUBINI nacque in Firenze il 14 settembre 1760. Ecco come egli stesso si esprime in una nota posta in fronte ad un *Catalogo generale per ordine cronologico*, da lui redatto: *J'ai commencé à apprendre la musique à six ans, et la composition à neuf ans; la première m'a été apprise par Barthélemi Cherubini, mon père, professeur de musique; mes deux premiers maîtres de la seconde furent Barthélemi Felici et Alexandre Felici, son fils. Après leur mort, j'eus pour maîtres Pierre Bizzarri e Joseph Castrucci. Vers l'année* 1777 *ou* 1778, *j'obtins une pension du gran-duc Léopold pour continuer mes études et me perfectionner sous le célèbre Joseph Sarti, avec lequel j'ai travaillé pendant trois ou quatre ans. C'est par les conseils et les leçons de ce grand maître que je me suis formé dans le contrepoint et dans la musique dramatique. Etant auprès de lui, il me faisait composer, pour m'exercer et le soulager dans ses travaux, tous les airs des seconds rôles dans les opéras qu'il composait. Ces morceaux, qui n'ont point paru sous mon nom, ne se trouvent point dans le présent catalogue, et je n'en possède aucun; ils se trouvent épars dans les différentes partitions de mon maître.*

Questo catalogo, pubblicato nel 1843, è preceduto da un *avvertimento* del signor *Bottée de Toulmon*, allora bibliotecario del Conservatorio di musica di Parigi; lo riportiamo in parte come cenno bibliografico: « Cherubini aveva il « genio dell'ordine; quello che lo distingue però, si è che tutta la severità sco- « lastica nelle di lui composizioni sembra essere il risultato dell'ispirazione; l'or- « dine stava dunque nella sua indole, e riusciva per lui un bisogno dal quale « nessuno lo poteva sottrarre. Quello che noi offriamo al pubblico (il catalogo) « non è che la fedele riproduzione di un registro nel quale Cherubini ha con- « segnato, anno per anno, tutto quello ch'egli ha prodotto; è, tutta intera, la sua « carriera musicale. Egli incomincia da una corta prefazione nella quale accenna « ai maestri di lui, ed in seguito presenta la lista delle sue opere. Cherubini « incominciando il suo catalogo aveva tredici anni! La lista non cessa se non tre « anni prima della sua morte; sessantasei anni erano scorsi, e durante questo « periodo, mai non appare in lui sintomo di stanchezza. Cherubini non riposò « mai. Nessun genere gli era sconosciuto. Di lui si contano vent'otto opere

« melodrammatiche (di cui quattro soltanto composte in società), diciotto *Messe* « *solenni*, di cui due da *Requiem*, parecchi *Oratorî*, una quantità enorme di *pezzi* « *staccati*, mottetti, canto fermi alla Palestrina, salmi, inni, litanie, ecc.

« Si può aggiungere anche gran numero di pezzi di minor importanza, ma « lavorati squisitamente; la loro varietà è sorprendente; madrigali, notturni, stanze, « *canoni* a parecchie voci, cori, cantate d'occasione; gli è qui che il suo genio « era all'altezza del soggetto che trattava, cantasse i funerali di Mirabeau, o « quelli di Hoche od il trionfo della gioventù, della riconoscenza o celebrasse « le glorie patrie al Panthéon. I suoi lavori, dedicati all'insegnamento sono egual- « mente numerosi; un *Corso di contrappunto*, centoventi solfeggi in tutte le chiavi, « una enorme quantità di *lezioni* per gli esami del Conservatorio, per tutte le « voci e per tutti gli istrumenti, ecc. La sua carriera artistica fu tanto più no- « tevole in quanto essa rappresenta, senza dubbio, una delle epoche più impor- « tanti della storia dell'arte nella sua trasformazione poichè, venendo nove anni « soltanto dopo Rameau, Cherubini non tacque se non dopo Beethoven. »

Il Lavoix (figlio), della Biblioteca nazionale di Parigi, nel suo bellissimo studio analitico – *Histoire de l'instrumentation* – dedica una interessante pagina a Cherubini, spiegandone l'indole artistica e la missione della sua personalità.

« L'orchestra di Salieri - scrive il Lavoix - come quella di Sacchini, è presso « a poco quella di Gluck, del quale tutt'e due erano allievi; ma così non fu « per Cherubini: è a questi che si deve la formazione definitiva dell'orchestra « drammatica in Francia ed egli ebbe sul nostro paese l'influenza che Mozart ebbe « sulla Germania, dal punto di vista dello istrumentale. Nel principio della sua « carriera, Cherubini, l'allievo prediletto del Sarti, aveva seguito la moda italiana; « ma dopo aver gustate le opere di Mozart ed una volta arrivato in Francia, « egli entrò in una seconda maniera che cominciò col *Demofoonte* e soprattutto « colla *Lodoïska* nel 1791. Con questa seconda partitura egli aperse una via « nuova all'orchestra francese. Conservando la giustezza dell'espressione istru- « mentale, egli diede alla strumentazione maggior ampiezza e morbidità; ed in « questo senso il finale del secondo atto della *Lodoïska* fu tutta una rivelazione « pei nostri musicisti, sia per lo sviluppo della scena che per la padronanza nel « maneggio dell'orchestra.

« Nessuno meglio di lui sapeva dare a ciascun istrumento la parte che con- « veniva al suo timbro ed al suo carattere, combinando le diverse tinte in un « insieme armonico e riunendole in masse sonore. Si è potuto rimproverare a « Cherubini la cattiva scelta de' suoi *libretti*, una certa freddezza nell'azione sce- « nica, ma non resta perciò meno vero che egli fu quello che ebbe il più grande « successo al principio del secolo colle *Due giornate*, e nel quale il genio e la « potenza istrumentale, la purezza dello stile sono stati portati al più alto grado. « . . . . . .

« Malgrado quello che l'orchestra drammatica di Cherubini può presentare di « rimarcabile, il maestro si sorpassò ancora nella musica di chiesa: là la sua orche- « strazione è d'una potenza, d'una purezza e d'un effetto incomparabili. Per una

« strana fatalità, il musicista che passava per essere poco drammatico in teatro, « è stato accusato di aver dato alla sua musica di chiesa una tendenza troppo « teatrale. È una questione che non tocca a me a discutere; ma io devo confes- « sare che, per parte mia, non mi sento il coraggio di fare rimproveri a chi ha « scritto la *messa in re*, la *messa dell'incoronazione*, il *requiem* e tanti altri capi- « lavori della musica religiosa. Ci vorrebbe un libro speciale per analizzare tutte « le bellezze istrumentali di cui sono piene le composizioni sacre di Cherubini. « Alcune volte, come nel *Resurrexit* della *messa* in *re*, l'orchestra esplode come « una brillante fanfara; altre volte l'orchestra degli istrumenti a *fiato* risponde « ai *passi* precipitati degli strumenti a *corda*, come nel *Qui tollis* dando alla massa « corale una sorprendente varietà ed un prodigioso vigore; e sempre la più per- « fetta purezza di stile, la più poetica elevatezza di pensiero, dominano in queste « opere immortali. Fra le curiose combinazioni d' istrumenti che si incontrano in « Cherubini, ce ne sono due che bisogna citare particolarmente. La prima è « l' impiego di quattro violoncelli, divisi nel *Canto per la morte d'Haydn*, scritto « all'epoca in cui s'era falsamente annunziata la morte dell'autore delle *Stagioni*. « . . . . . « L'altra nuova combinazione fu quella di raddoppiare i *contrabassi* coll'*officleide*, « senza tromboni (*allegro* del *Credo* nella *Messa dell'incoronazione*). L'*officleide* ed « il *fagotto* rappresentano soli il contingente degli strumenti a *fiato* in questo « tratto. Il *Sanctus* offre la stessa particolarità. Non ho trovato questa associa- « zione di timbro d'effetto grandioso che in Meyerbeer ed in R. Wagner, il quale « fa qualche volta raddoppiare il violoncello al grave dall'officleide. »

Nel leggere il *Catalogo* delle opere di tutti i generi – s' intende relativamente alla musica – lasciato dall'autore, non si può a meno di restare compresi di reverenza e d'ammirazione per tanti anni di lavoro incessante. Pure in Italia l'opera sua o non si conosce dai più, o assai imperfettamente anche fra coloro che si occupano d'arte: qualche quartetto, qualche messa, le *ouvertures*, e punto.

Cherubini lasciò ben presto l' Italia, cioè nell'autunno del 1784, dopo la rappresentazione dell'*Alessandro nelle Indie*, dato a Mantova per la fiera di primavera. Egli recossi a Londra dove si fece conoscere in diversi pezzi composti per l'opera *Demetrio*, musica di diversi autori, rappresentata nel 1785; nell'anno istesso produceva pure un'opera buffa *La finta Principessa*, in due atti. L'anno successivo Cherubini faceva rappresentare il suo *Giulio Sabino*, dopo aver composti altri pezzi buffi aggiunti al *Marchese Tulipano* di Paisiello.

Nel luglio di quell'anno egli abbandonava la città del Tamigi per la più ridente plaga della Senna, e si stabiliva a Parigi. E qui incomincia la fase più brillante della vita di Cherubini. Egli era direttore della compagnia italiana al teatro della Foire Saint-Germain e si occupava della riproduzione delle opere di Paisiello, Cimarosa, Guglielmi, ecc., in ciascuna delle quali egli aggiungeva qualche pezzo di sua composizione. Nel 1788, al 5 settembre, produceva il suo *Demofoonte*, opera in tre atti, all' Accademia reale di musica. Nel 1791 pubblicò varî pezzi di musica da camera, e al 18 luglio andava in iscena al teatro Feydeau - *Lodoïska* -

l'opera che doveva mettere nella sua vera luce l'ingegno di Cherubini. Un'altra opera, scritta nel 1793, del titolo *Konkourgi* non fu terminata. Fece seguito a questa - *Elisa* - pure rappresentata al teatro Feydeau, il 13 dicembre 1794. Nel 1797, sulle stesse scene, trionfava la *Medea* (13 marzo), opera che fino a qualche anno fa era rimasta nel repertorio di qualche gran teatro dell'estero. In questo frattempo Cherubini era stato nominato ispettore dell'*Istituto nazionale di musica* (1795) unitamente a Gossec ed a Méhul. Fu allora che egli compose parecchi inni patriottici, come l'*Hymne du Panthéon*, *l'hymne à la fraternité*, *le Chant pour le Dix Août*, *l'hymne et marche funèbre pour la mort du général Hoche*, *l'Ode sur le Dix-huit Fructidor*, *le Salpêtre républicain*, *l'hymne pour la jeunesse*, *la fête de la reconaissance*. A queste composizioni, scritte però dal 95 al 98, egli alternava quella dei *solfeggi* in tutte le chiavi pei concorsi del Conservatorio. Nè il teatro era mai dimenticato, chè anzi Cherubini vi lavorava a tutt'uomo. Alla *Medea* fecero seguito: *La locanda portoghese* (25 luglio 1798); di questa si conosce in Italia la bellissima *sinfonia*, eseguita spesso ne' concerti: la *Punizione* (23 febbraio 1799). Ambidue queste musiche, in un atto, erano composte pel teatro Feydeau. L'anno stesso scriveva con Boieldieu un'altra opera in un atto pel teatro de la Montansier - *La Prigioniera* (12 settembre).

Un' opera che rimase celebre si è *Le due giornate* ossia *Il portatore d'acqua*, scritta nel 1800 (16 gennaio) al Feydeau. *Epicuro* fu composto in collaborazione con Méhul, pel teatro Favart (14 marzo). Un *pezzo concertato* fu da Cherubini aggiunto alle *Due giornate* nel 1801. *Anacreonte* ossia *L'amor fuggitivo* fu prodotto al teatro dell'Opéra il 4 ottobre 1803.

Al 26 giugno del 1805 Cherubini si recava a Vienna dove aggiungeva *due intermezzi* per la *Lodoïska*, e scriveva la *Faniska*, rappresentata il 25 febbraio 1806 al teatro Imperiale. Nell'aprile successivo se ne tornava a Parigi. E la sequela di pezzi da camera, vocali o strumentali, il corso di solfeggi e la composizione di gran quantità di musica religiosa continuava.

Nel 1809 (30 novembre) nel teatro del castello delle Tuileries, presente Napoleone, si produceva il *Pigmalione*, opera in un atto. Nel 1810 compose, oltre il *Crescendo*, in un atto, rappresentato a Parigi al teatro dell'Opéra-Comique, un'*Ode* pel matrimonio dell'Imperatore, e le *Litanie della Vergine* a 4 voci con istrumenti, scritte nel mese di luglio pel principe Exterhazi, che fanno parte delle composizioni *postume* che l'editore presenta all'intelligente amatore.

Gli *Abenceragi* furono rappresentati al teatro dell'Accademia imperiale di musica il 6 aprile 1813. Quello che non si saprà da tutti si è che un'altra opera in un atto, *Bayard à Mézières*, fu composta per ordine della polizia nel 1814. La musica oltre che da Cherubini, il quale vi scrisse un *terzetto*, un *pezzo concertato* ed un *canto guerriero* alla fine, fu fatta in collaborazione con Catel, Boieldieu e Nicolò. Venne rappresentata il 12 febbraio di quell'anno tristissimo per Napoleone e per la Francia.

Gli anni seguenti furono dedicati specialmente da Cherubini al Conservatorio ed al servizio della Cappella fino al 1821, anno nel quale il ministro della casa

del Re ordinò la composizione di una nuova opera per festeggiare la nascita del duca di Bordeaux. *Bianca di Provenza* fu il titolo della nuova musica che era in tre atti. Cherubini scrisse il terzo, Berton, Boieldieu, Keutzer e Paër gli altri. La sera del 1.° maggio (giorno del battesimo del duca di Bordeaux) ebbe luogo la prima rappresentazione al teatro di Corte; la seconda si fece all'Accademia Reale di musica il giorno 3.

Ultima opera teatrale di Cherubini fu *Alì Babà*, in quattro atti ed un prologo, rappresentata all'Accademia di musica il 22 luglio del 1833. — Il catalogo autografico di Cherubini finisce al 1.° gennaio 1839. Ma egli lavorò pure anche negli anni successivi a comporre gran numero di solfeggi, di due pagine ciascuno, coll'accompagnamento di basso numerato. Ultima sua composizione si fu un *canone* scritto ai primi giorni di gennaio per Ingres. Accennammo nel principio alla sua opera *Alessandro nelle Indie*, rappresentata a Mantova prima che Cherubini lasciasse l'Italia; ma già altre musiche d'ogni genere egli aveva composto, fra cui un *intermezzo* per un teatro di società in Firenze (1773); messe, salmi, cantate, un secondo *intermezzo* intitolato il *Giuocatore* (1775), il *Quinto Fabio*, opera in tre atti, rappresentata in Alessandria (Piemonte). Questa fu la sua prima opera; l'autore aveva allora diciannove anni. L'*Armida* e l'*Adriano in Siria* furono scritte nel 1782; la prima pel carnevale a Firenze, la seconda per la primavera a Livorno. A questo anno istesso appartiene pure il *Massenzio*, che fu dato a Firenze nell'autunno. Nel 1783 troviamo un secondo *Quinto Fabio*, composto per Roma, cui fece seguito un'opera buffa in due atti, *Lo sposo di tre, marito di nessuna*, rappresentata a Venezia nell'autunno. *L'Idalide*, altra musica in due atti precedette l'*Alessandro nelle Indie*.

Cherubini lasciò la direzione del Conservatorio di Parigi nel 1841; il servizio della Cappella reale era stato soppresso fino dal 1830. Nominato cavaliere della Legion d'onore a cinquant'anni, fu fatto poi commendatore dell'ordine istesso, indi cavaliere di San Michele. Oltre che membro dell'Istituto di Francia, lo era pure dell'Accademia di musica di Stoccolma e dell'Istituto d'Olanda. Morì il 15 marzo 1842. Un monumento a Cherubini fu inaugurato nel chiostro di Santa Croce in Firenze nel 1869; è lavoro del professore Fantacchiotti. Una via della città porta il nome di lui, e sulla casa dove egli nacque fu posta una lapide con un'epigrafe di Luigi Venturi.

Grande interesse susciterà la collezione di opere postume che la casa Ricordi riuscì a procurarsi. Tutte queste figurano nel catalogo autografico sopra citato. La *Messa solenne* in *si b.*, *breve*, a quattro parti, fu composta nell'ottobre del 1821 pel servizio della Cappella, e porta nel catalogo il 211 come il numero d'ordine. Le *Litanie della Vergine*, a 4 voci con istrumenti, composte nel luglio 1810, portano il numero 150. La *Messa solenne* in *sol* a quattro parti, *a pieno*, fu scritta nel 1819 per l'incoronazione di Luigi XVIII, e porta nel catalogo il numero 202. Quella in *mi* fu composta, pel servizio della Cappella, nel 1818, ed è segnata 196; a questo istesso anno appartiene l'*Adjutor in oportunatibus*, mottetto per la Settuagesima a quattro parti ed istrumenti (199). Un altro mottetto *Sciant gentes*, per

la domenica di Sessagesima, composto nel 1829, porta il numero d'ordine 228. Troviamo in questi lavori un interessantissimo *O salutaris*, terzetto per due tenori e basso con accompagnamento di fagotti, violoncelli ed organo, composto nel 1817 (189). Il *Tantum ergo*, a tenore solo e coro a quattro parti (187), è composto sul tema del *canto fermo*, proposto prima dalla sola voce del tenore e ripetuto poi dal coro sulle parole *genitori genitoque*. Una composizione ricca di melodia, di armonia, piena di sentimento religioso si è l'*In paradisum* a quattro voci con orchestra (205 del catalogo). I due *O salutaris*, l'uno per basso solo, l'altro per voci uguali o soprani e contralti, oppure tenori e bassi, appartengono al 1826 (223-224). La *fantasia* per organo è segnata sul catalogo come *fantasia per pianoforte* (144), e non ne trovammo altre.

Il tipo della musica di Cherubini è quello consacrato dai grandi nomi di Haydn e di Mozart. Per poco che si pensi alla necessità di dovere musicar sempre le stesse parole, e *messe* e *kyrie* e *tantum ergo*, bisogna ammirare una mente che trova costantemente nuove risorse di forma, nuove idee, mantenendo sempre lo stile nell' elevatezza propria del genere.

Sarebbe a desiderarsi che tutte queste composizioni del Cherubini venissero mano mano eseguite nelle chiese dove si vogliono continuare le tradizioni della buona musica religiosa.

EDWART.

Flauti
Oboi
Clarinetti
Corni
Fagotti
Quartetto

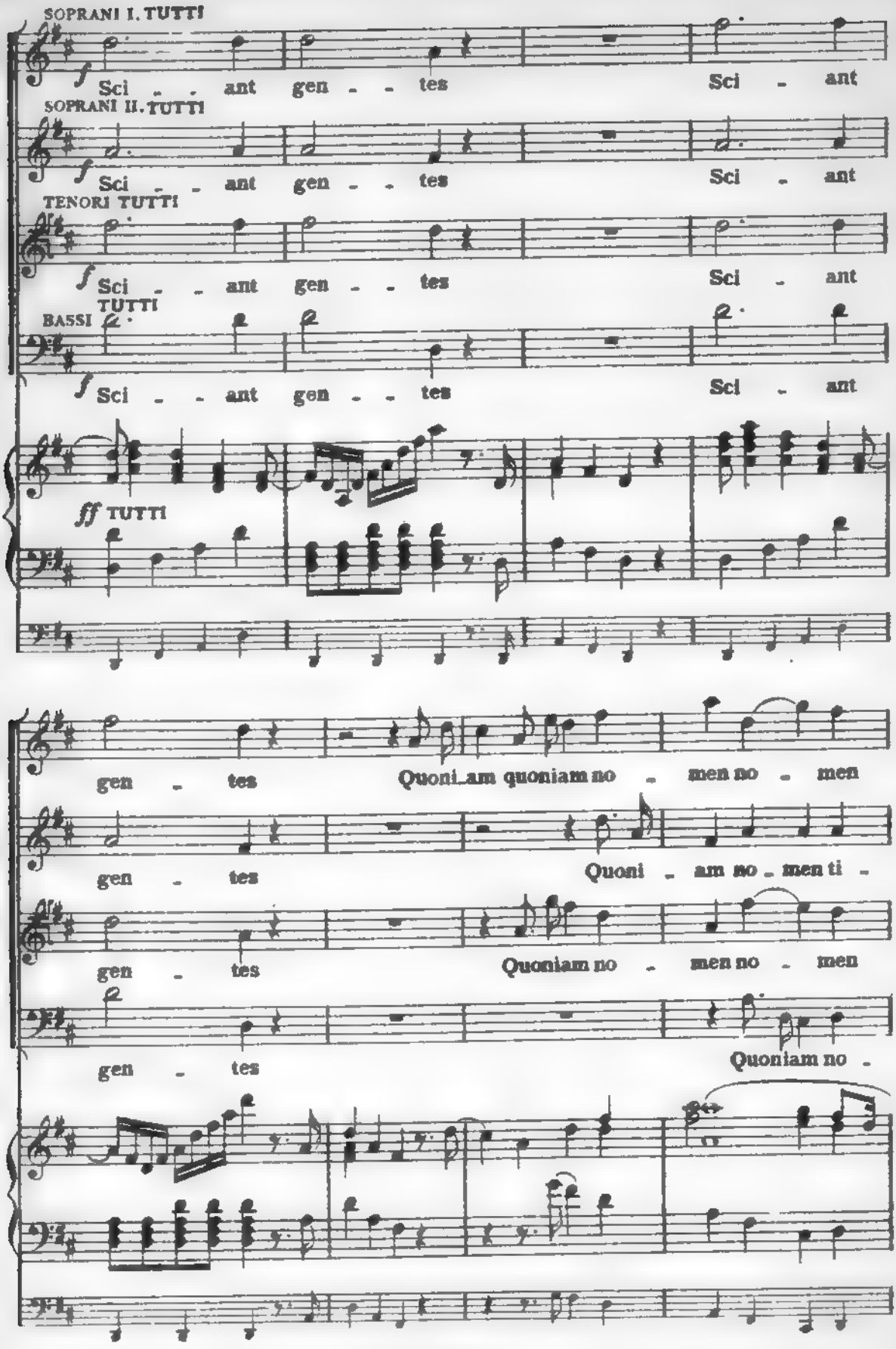
Friant Centes

L. CHERUBINI

Proprietà Ricordi

48521

Stampato colle macchine celeri del R. Stabilimento Ricordi


SOPRANI I. TUTTI
Sci - ant gen - tes Sci - ant
SOPRANI II. TUTTI
Sci - ant gen - tes Sci - ant
TENORI TUTTI
Sci - ant gen - tes Sci - ant
BASSI TUTTI
Sci - ant gen - tes Sci - ant
ff TUTTI
gen - tes Quoni_am quoniam no - men no - men
gen - tes Quoni - am no - men ti -
gen - tes Quoniam no - men no - men
gen - tes Quoniam no -

ti - bi ti - bi De - - us.....
- bi ti - bi De - - - us.....
ti - bi ti - bi De - - us.....
- men ti - bi De - - - us.....
TENORE SOLO
Tu solus al - tis - si - mus tu so -
pp
Quart.
Fagotti
- lus tu so - lus al - tis - si - mus su - per om - nem....
Fg. d'Organo

TUTTI
f Sci - ant gen - tes sci - - ant
TUTTI
f Sci - ant gen - tes
TUTTI
ter - - ram f Sci - ant gen - tes
TUTTI
f Sci - ant gen - tes
ff
TUTTI
SOLO
gen - tes Quo - ni-am no - men
sci - ant gen - tes
sci - ant gen - tes.
sci - ant gen - tes
P Quart.

ti - bi De - us ti - bi De - us
pp
sf pp
sf pp
Corni
Fagotti
f
TUTTI
f Tu so-lus tu so-lus al - tis - - si - mus tu
TUTTI
f Tu so - lus tu
TUTTI
f Tu so-lus al - - tis - si - mus
ff
Flauti
Oboi
Clar.
Pd. d'Organo

so - lus al - tis - simus solus al - tis - si - mus su - per.... om - nem
so - - lus al - tis - si - mus su - per omnem ter -
TUTTI tu..... so - lus al - tis - si - mus su - per om - nem
Tu so - lus... al - tis - si - mus su - per.... omnem
TUTTI
m. s.
ter - - ram su - per omnem ter -
- - - ram su - per
ter - - ram su - per omnem ter -
omnem ter - - ram su - per
m. s.

ram super omnem ter
omnem ter ram super omnem ter
ram super omnem ter
omnem ter ram super omnem ter

ram omnem ter ram omnem ter ram.
ram omnem ter ram omnem ter ram.
ram omnem ter ram omnem ter ram.
ram omnem ter ram omnem ter ram.

ALL.o MOD.to ♩ = 132
BASSO SOLO
De_us me_us po_ne
♩ = 132
ALL.o MOD.to Quart.
Oboe
il_los ut vo_tam
De_us
me_us pone il_los ut vo_tam et
si_cut sti_pu_lam an_te fa_ci_em

ven_ti et si_cut sti_pu_lam et
si_cut sti_pu_lam an_te fa_ci_em
TUTTI
Fagotti
ven_ti ante fa_ci_em ven_ti.
TUTTI
Fagotti
Quart.

De - us me - us De - us
Fagotti
sfz
me - us po - ne il - los
po - ne il - los ut vo - -
- tam et si-cut sti - pu-lam et si-cut sti - pu-
f
Ped. d'Organo

- lam an - te fa - ci - em an -
f
p
- te fa - ci - em ven - -
- ti.
Ped. d'Organo

ALLEGRO ♩ = 160
TUTTI a mezza voce
Flauto
Ottavino
Oboe
Clarinetti
Corni
Trombe in Fa
Tromboni
Fagotti
Timpani
Quartetto
Commo-
ALLEGRO ♩ = 160
pp Violini
-vi - sti Do - mi - ne ter - ram
Flauti
Oboi
m.s.
Fagotti
et con - tur - ba - - sti
m.s.
e - am et con - tur-
m.s.
pp
Ped. d'Organo

ba - - sti e - am et
TUTTI a mezza voce
Commo - vi - sti Do - mi - ne
pp
cres.
con - tur - ba - sti e - am
ter - ram et con - tur -
Corni
f
p
commo - vi - sti Do - mi - ne
ba - sti e - am commo -
cres.
Corni
f

ter - ram et con - tur - ba - sti e - am
- vi - sti Do - mi - ne ter - ram et
cres.
sa - na sa - na con - tri - ti - o - nes
con - tur - ba - sti e - am sa - na
e - jus con - tri - ti - o - nes e - jus qui -
sa - na con - tri - ti - o - nes e - jus qui -
Quart.

TUTTI
Commo-
TUTTI
Commo-
-a qui - a mo - ta est commo-vi - sti
-a qui - a mo - ta est commo-vi - sti
-vi - sti Do - mi - ne ter - ram
-vi - sti Do - mi - ne ter - ram
Do - mi - ne ter - ram et con - tur -
Do - mi - ne ter - ram et con - tur -
TUTTI

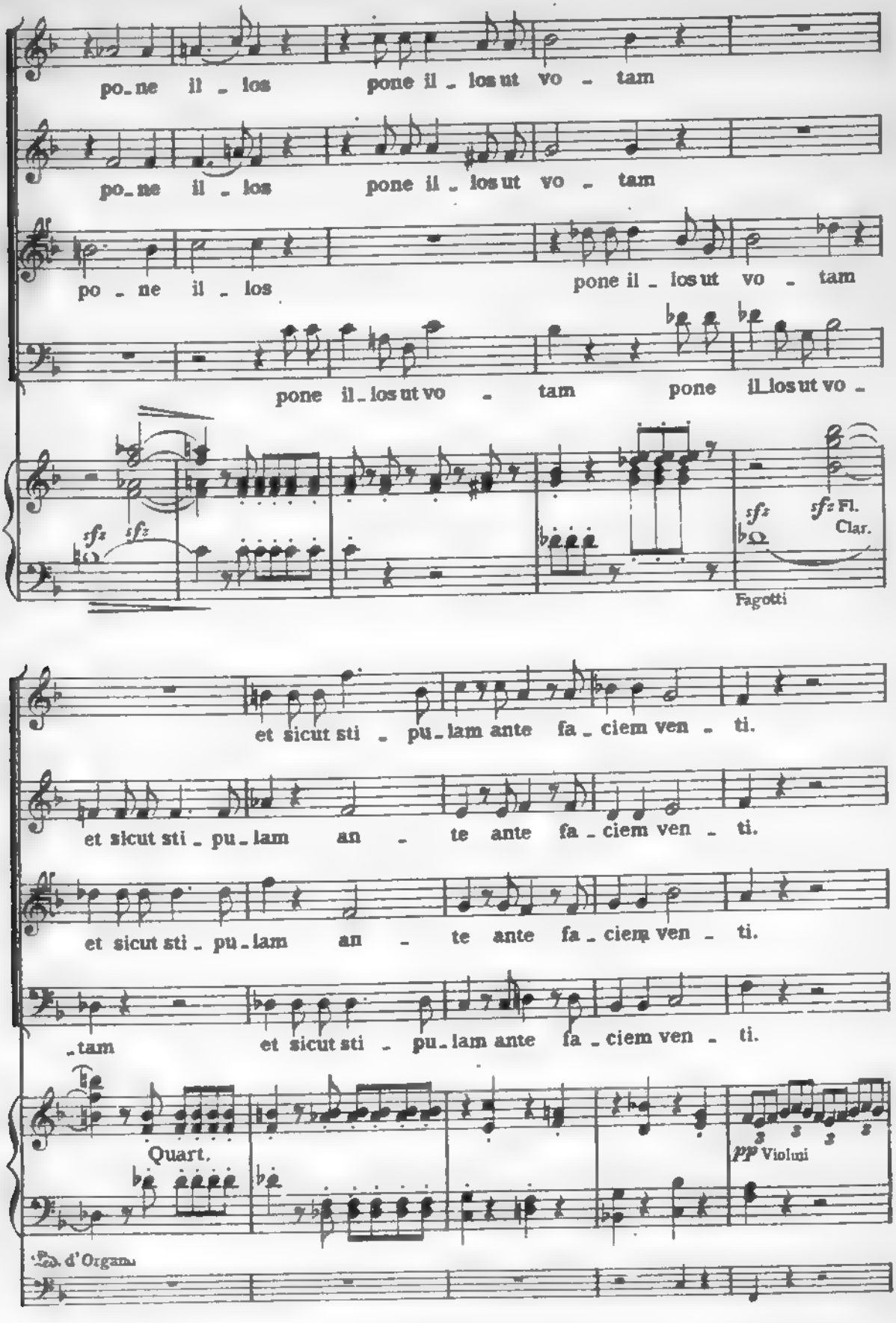
commo_vi_sti commo_vi_sti
commo_vi_sti commo_vi_sti
_ba_sti e_am commo_vi_sti
_ba_sti e_am commo_vi_sti
ff TUTTI Violino
ter_ram et con_tur_ba_sti
ter_ram et con_tur_ba_sti
commo_vi_sti ter_ram et
commo_vi_sti ter_ram et
TUTTI Violino

p
e - am et con - tur - ba - sti e - am et
p
e - am et con - tur - ba - sti e - am et
con - tur - ba - sti e - am et con - tur - ba - sti
p
con - tur - ba - sti e - am et con - tur - ba - sti
cres.
f
con - - tur - ba - sti e - am
cres.
f
con - - tur - ba - sti e - am
cres.
f
e - am et con - tur - ba - sti e - am
cres.
f
e - am et con - tur - ba - sti e - am
cres.
Flauti
Clar.

sa - - - - na
sa - - - -
sa - - - - na
sa - - - -
sa - - - - na
sa - - - -
Flauti
TUTTI
Clar.
-na contri - ti - o - nes e - jus qui-a mo-ta
-na contri - ti - o - nes e - jus qui-a mo-ta
-na contri - ti - o - nes e - jus qui-a mo-ta
-na contri - ti - o - nes e - jus quia mo-ta
TUTTI

est qui_a mo_ta est.
est qui_a mo_ta est.
est qui_a mo_ta est.
SOLO
est qui_a mo_ta est. De_us
P Quart.

SOLO
De_us me_us
SOLO
De_us me_us
SOLO
De_us me_us
me_us po_ne il_los
Oboi
Flauti
Clar.
Fagotti
sfz
P Quart.
sfz


po_ne il _ los pone il _ los ut vo _ tam
po_ne il _ los pone il _ los ut vo _ tam
po _ ne il _ los pone il _ los ut vo _ tam
pone il _ los ut vo _ tam pone il los ut vo _
sfz sfz
sfz sfz Fl.
Clar.
Fagotti
et sicut sti _ pu _ lam ante fa _ ciem ven _ ti.
et sicut sti _ pu _ lam an _ te ante fa _ ciem ven _ ti.
et sicut sti _ pu _ lam an _ te ante fa _ ciem ven _ ti.
_tam et sicut sti _ pu _ lam ante fa _ ciem ven _ ti.
Quart.
pp Violini
Ped. d' Organo

TUTTI a mezza voce
Commo_ vi _ sti Do _ mi _ ne
TUTTI
Commo_
Fl.
Oboi
m. s.
ter _ ram et con _ tur_
_vi _ sti Do _ mi _ ne ter _ ram
m. s.
pp
Fagotti
Fag. d'Organo
_ba _ _ sti e _ am
et con _ tur _ ba _ _ sti
pp

et con - tur - ba - - sti e - am
e - am et con - tur -
PTUTTI
Commo -
TUTTI
P
Commo - vi - sti
m.s.
commo - vi - sti Do - mi - ne
- ba - - sti e - am commo -
- vi - sti
Do - mi - ne
m.s.

ter - ram et con - tur -
- vi - sti ter - ram et con - tur -
Do - mine ter - ram et con - tur -
ter - ram et con - tur - ba - - sti
Pos. d'Organo
- ba - - sti e - am sa -
- ba - - sti e - am sa -
- ba - - sti con - tur - ba - sti e - am
con - tur - ba - sti e - am sa - na con -

-na con-tri-ti - o - - nes e - jus sa -
-na con-tri-ti - o - - nes e - jus sa -
sa - na con - tri - ti - o - nes e - -
-tri - ti - o - nes e - - jus con-tri-ti -
m.s.
-na con-tri-ti - o - nes e - jus qui - a.....mo-ta est.....
-na con-tri-ti - o - nes e - jus qui - a.....mo-ta est.....
-jus con-tri-ti - o - nes e - jus qui - a.....mo-ta est.....
-o - nes e - - - - jus qui - a.....mo-ta est.....
Oboi
Clar.
Quart.

Commo - vi - sti commo - vi - sti Do - mi-ne
Commo - vi - sti Do - mi-ne ter - ram commo-
Commo - vi - sti Do - mi-ne ter - ram commo-
Commo - vi - sti Do - mi-ne ter - ram commo-
Fagotti
TUTTI
ter - ram commo - vi-sti Do - mine ter - ram et
-vi - sti Do - mine ter - ram et con - tur - ba - sti
-vi - sti Do - mine ter - ram et con - tur - ba - sti

con_turba - sti e - am et con_turba - sti
e - am et con - tur - ba - sti con - tur - ba - sti
e - am et con - tur - ba - sti con - tur - ba - sti e -
e - am et con - tur - ba - sti con - tur - ba - sti e -
p
ff
p
e - am commo - vi - sti Domi - ne commo -
e - am commo - vi - sti Domi - ne commo -
- am commovi - sti Domine commo_vi - sti
- am commovi - sti Domine commo_vi - sti
ff
p
ff

-vi - sti ter - ram et con - tur - ba - sti e - -
-vi - sti ter - ram et con - turba - -
terram et con - tur - ba - sti e - -
terram et con - turba - -
- am et con - tur - ba - sti e - am et con - tur -
- sti et con - turba - sti et con - tur -
- am et con - tur - ba - sti e - am et con - tur -
- sti et con - turba - sti et con - tur -

ff
-ba - sti e - am Sa - - - -
-ba - sti e - am Sa - - - -
-ba - sti e - am Sa - - - -
-ba - sti e - am Sa - na con - tri - ti - o - nes
-na sa - - - na sana con-
-na sa - - - na sana con-
-na sa - - - na sana con-
e-jus sa - na con - tri - ti - o - nes e - jus sana con-

-tri - ti.o - nes contri - ti - o - nes e - -
-tri - ti.o nes contri - ti - o - nes e - -
-tri - ti.o - nes contri - ti - o - nes e - -
-tri - ti.o - nes contri - ti - o - nes e - -

-jus qui.a mota est qui - a mo.ta est De -
-jus qui.a mota est qui - a mo.ta est De -
-jus qui.a mota est qui - a mo.ta est De -
-jus quia mota est qui - a mo.ta est De -

p
us me us
us me us
us me us
SOLO
us De us me
Clar.
Fagotti
pp
TUTTI
pp
De us me
TUTTI
pp
De us me
TUTTI
pp
De us me
us po ne il los
Oboi
Flauti
Fagotti

- us po - ne
- us po - ne
- us po - ne
ut vo - tam po - ne
m.s.
m.s.
il - los po -
il - los po -
il - los po -
il - los ut vo - tam et
m.s.

ne il los ut vo tam
ne il los ut vo tam
ne il los ut vo tam
si cut sti pu lam et si cut sti pu-
m.s.
et si cut sti pu lam si
et si. cut sti pu lam si
et si cut sti pu lam si
lam an te fa ci em ven ti et

- cut sti - pu - lam an - te fa - ci - em
- cut sti - pu - lam an - te fa - ci - em
- cut sti - pu - lam an - te fa - ci - em
si - cut sti - pu - lam..... an - te an - te
Più mosso
ven - - - ti
ff Commovi_sti
ven - - - ti
ff Commovi_sti
ven - - - ti
ff Commovi_sti
TUTTI
fa - ci - em ven - - - ti
ff Commo_
Più mosso

Do - mi - ne ter - ram et con - tur - ba - sti e - -
Do - mi - ne ter - ram et con - tur - ba - sti e - -
Do - mi - ne ter - ram et con - tur - ba - sti e - -
- vi - sti Do - mine ter - ram et con - tur - ba - sti
- am commo - vi - sti Do - mi - ne ter - ram et con - tur -
- am commo - vi - sti Do - mi - ne ter - ram et con - tur -
- am commo - vi - sti Do - mi - ne ter - ram et con - tur -
e - am commo - vi - sti Do - mine ter - ram et

-ba - sti e - - am sa - na sa -
-ba - sti e - - am sa - na sa -
-ba - sti e - - am sa - na
con - tur - ba - sti e - am sa - na

-na contri - ti - o - nes e - jus qui - a mo - ta est qui -
-na contri - ti - o - nes e - jus qui - a mo - ta est qui -
contri - ti - o - nes e - jus qui - a qui - a qui -
contri - ti - o - nes e - jus qui - a qui - a qui -

_a mo_ta est ut fu_giant ut fu_giant
_a mo_ta est ut fu_giant ut
_a mo_ta est ut fu_giant ut fu_giant
_a mo_ta est ut fu_giant ut
p rall. poco a poco
a fa_ci_e ar_cus
rall. poco a poco
fu_giant
p
a fa_ci_e ar_
p rall. poco a poco
a fa_ci_e ar_cus
rall. poco a poco
fu_giant
p
a fa_ci_
rall. poco a poco

pp
ut
- cus
TENORI I.
l.° Tempo
pp ut
li -
- e
ar - cus
ritornare poco a
poco a tempo
Oboi
li - be - ren - - - - - tur
pp
SOPRANI II.
pp
SOPRANI III.
ut li - be - ren - - - tur
- be - ren - - - - - - - tur
pp ut TENORI II.
li - be - ren - - - tur
pp
ut li - be -
Flauti
Fagotti

pp
di - le - cti tu -
pp
di - le - cti
pp di - le - - - cti.....
pp
di - le - cti
- ren tur
pp
pp
- - - - i
ppp
di - le - cti
tu - - - - i.
tu - - - - i
tu - - - - i
pp
di - lec - ti tu - i
ppp
una corda

tu - i.
I.i e II.i UNITI
ppp
di - le - cti tu - i.
ppp
di -
- le - cti tu - - - - i.
Corni

BIBLIOTECA MUSICALE SACRA

— SERIE SPECIALE —

OPERE POSTUME
DI
LUIGI CHERUBINI

48516	Vol.	1.	**Messa solenne breve** in *Si b magg.* a quattro parti (testo latino) . . . . . *Fr.*	3 —
48517	»	2.	**Tantum ergo** per Tenore solo e Coro a quattro parti (testo latino)	2 —
			In Paradisum. Coro a quattro parti (testo lat.)	
			O Salutaris. Solo per voce di Basso (testo lat.)	
			O Salutaris, a quattro voci uguali con o senza accompagnamento (testo latino) . . .	
			Fantasia per Organo.	
48518	»	3.	**Litanie della Santa Vergine.** Coro a quattro parti (testo latino).	2 —
48519	»	4.	**Messa solenne** in *Sol magg.* a quattro parti (testo latino)	5 —
48520	»	5.	**Messa solenne** in *Mi* a quattro parti (testo latino)	4 —
48521	»	6.	**Sciant gentes.** Mottetto a quattro parti per la Domenica di Sessagesima (testo latino) .	2 —
48522	»	7.	**Adjutor in opportunitatibus.** Mottetto a quattro parti (testo latino).	2 —
48523	»	8.	**O Salutaris.** Terzetto per due Tenori e Basso con accompagnamento di Fagotti e Violoncelli (testo latino)	2 —
			O Salutaris, a tre voci uguali (testo latino) .	
			Agnus Dei, a quattro voci (testo latino). .	
			Kyrie, a tre voci (testo latino). . . .	

Franco di porto negli Stati dell' Unione Postale:

Pei volumi 1, 2, 3, 6, 7 e 8 Centesimi 25 in più per cadaun volume.
Pei volumi 4 e 5 Centesimi 50 in più per cadaun volume